

può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. **Parola di Dio.** Rendiamo grazie a Dio

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. **Parola del Signore.** Lode a te o Cristo

Commento al vangelo

Le tentazioni di Gesù danno senso alle nostre di ogni giorno, mostrandole come occasioni per rinnovare la fede e abbandonarci nelle mani del Padre, chiedendo perdono per ogni volta che non ci sentiamo figli suoi. «Se tu sei Figlio...»: è questa l'insidia sibilata. Cristo fece sua la tentazione, dice sant'Agostino, «affinché per suo dono tu ne riportassi vittoria». In quanto resta saldamente Figlio, Cristo può respingere il tentatore. Il popolo passò quarant'anni nel deserto, cedendo alla sfiducia verso la promessa; Gesù quaranta giorni. A differenza di Israele, Gesù esce vincitore rimanendo fedele a Dio. Di tutte le tentazioni nostre, la prima è la consuetudine; lo confessava lo stesso Agostino, anche per esperienza. La consuetudine oggi è quella di non considerare più i concetti di peccato e, appunto, di tentazione. L'uomo, di fronte a sé, ha le cose, le persone, Dio.

È sempre con uno di questi tre ambiti che si misura; sono gli stessi della tentazione: possesso delle cose, possesso delle persone, possesso di Dio. Possibili solo due esiti: vittoria o caduta. Si è vinti dalla tentazione quando si è succubi degli idoli di avere, potere e apparire o, più crudamente, della ricchezza, dell'onore e dell'arroganza. Tutte e tre vie che ci separano dagli altri, anzi ci mettono in antagonismo. Gesù ha preso un'altra strada. Sant'Ignazio di Loyola, distingueva tra la strategia di satana, divisoria, e quella di Cristo: «La prima è brama di ricchezze, di onore e di orgoglio, la seconda è desiderio di povertà, umiliazione e umiltà». Il messaggio delle tentazioni non è consolatorio, ma impegnativo. Una volta tanto, prima che la preghiera di domanda, ci è chiesto di pronunciare un giudizio fermo e inappellabile: «Vattene, satana!». A inizio Quaresima, tempo opportuno per la nostra crescita, ci è chiesto di scegliere. E se si sceglie Dio, allora si rifiuta l'accusatore, colui che, una volta caduti, ci accusa implacabilmente, inchiodandoci alla nostra colpa. Nel deserto, abbagliati da miraggi a buon mercato, si diventa incapaci di cogliere la verità di noi stessi e di quanto ci accade intorno. Ma il deserto è pure il luogo privilegiato per incontrare Dio e ritrovare sé stessi e, paradossalmente, gli altri. Questa Quaresima sarà tempo di grazia se, da figli, faremo largo alla Parola di Dio. Nostra sarà allora la profezia di Osea: «Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore». Il deserto, alla voce di Dio, rifiorisce.

Indicazioni liturgiche per le S. Messe in Quaresima

Canto d'ingresso per il tempo di quaresima

*TI DARÒ UN CUORE NUOVO POPOLO MIO,
IL MIO SPIRITO EFFONDERÒ IN TE,
TOGLIERÒ DA TE, IL CUORE DI PIETRA,
UN CUORE DI CARNE TI DARÒ, POPOLO MIO.
Da tutte le nazioni vi radunerò,
vi mostrerò la strada della vita,
e vivrà chi la seguirà.*

Rit.

*Vi aspergerò con acqua, e puri vi farò,
dagli idoli sarete liberati,
Questa è la mia libertà.*

Rit.

*Mio popolo sarete,
le genti lo vedranno, abiterete dentro la mia casa,
e vedrete il mio volto.*

All'atto penitenziale: Pietà di noi, Signore. Contro di te abbiamo peccato. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alle preghiere dei fedeli si canta Kyrie Eleison

Al mistero della fede: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua resurrezione, salvaci o salvatore del mondo

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA dal 16 al 22 febbraio

Sarà possibile ritirare il fascicolo di Quaresima "Fai fiorire la giustizia"

Lunedì 23 febbraio - segreteria aperta a Buscoldo dalle 16-18

ore 9:00 Preghiera delle lodi a Montanara solo il lunedì

ore 15:30 a Eremo S.Messa

ore 17:30 S. Messa, presso le Clarisse

ore 21:00 Adorazione Eucaristica presso le Clarisse

Martedì 24 febbraio - segreteria aperta a Levata dalle 16-18

ore 7:45 a Buscoldo, **Buongiorno Gesù** preghiera per bambini e i ragazzi

ore 8:30 a Buscoldo S.Messa, Adorazione Eucaristica, confessioni fino alle 10:30

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

Mercoledì 25 febbraio

ore 7:45 a San Silvestro, **Buongiorno Gesù** preghiera per bambini e i ragazzi

ore 8:45 a Montanara, S.Messa - Adorazione Eucaristica fino alle 10:00

ore 17:30-19 a Levata è presente un sacerdote per le confessioni (in chiesa)

ore 21:00 a Montanara - Da giardino a giardino - Itinerario di lettura sulla passione e risurrezione di Gesù secondo il vangelo di Giovanni

ore 21:00 a S.Silvestro, incontro di catechesi per adulti con don Giuliano

Giovedì 26 febbraio

ore 7:45 a Montanara, **Buongiorno Gesù** preghiera per bambini e i ragazzi

ore 9 -11 a San Silvestro, Adorazione Eucaristica e Confessioni

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 18:00 a San Silvestro S. Messa

Venerdì 27 febbraio

ore 7:45 a Levata, **Buongiorno Gesù** preghiera per bambini e i ragazzi

ore 13-14:00 DIGIUNO e PAROLA, con il Vescovo Marco in S. Andrea

ore 15.00 Via CRUCIS in chiesa a Eremo

ore 15.00 Via CRUCIS in chiesa a Montanara

ore 17:00 Via CRUCIS in chiesa a S.Silvestro

ore 17:15 Via CRUCIS in chiesa a Levata e ore 18:00 S. Messa

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 18:00 Via CRUCIS in chiesa a Buscoldo

ore 21:00 Adorazione della Croce in chiesa a San Silvestro.

Questa proposta sostituisce le vie crucis itineranti

Sabato 28 febbraio

dalle 11-12.00 a San Silvestro è presente un sacerdote per

le confessioni (in chiesa)

ore 18:00 a Buscoldo e Levata, S.Messa

Domenica 1 marzo

ore 9:00 Montanara, 9.30 San Silvestro,

10:00 Buscoldo, 10:30 Levata, 11:00

Montanara e S. Silvestro, 18:00

S.Silvestro.

Sabato 14 Marzo dalle ore 8 alle 24

presso il Monastero delle Clarisse,

Adorazione Eucaristica, dai la tua disponibilità in segreteria per un'ora di preghiera



UPC Parrocchie di Buscoldo, Levata, Montanara, San Silvestro

Settimana della comunità

SEGRETERIA parrocchiale unica a San Silvestro

telefono: 346 9614141 mail: segreteria@upcortatone.it

dai Lunedì al Sabato 9.00-12.30

Rimani informato sulle nostre iniziative

@upcortatone t.me/canaleupc www.parrocchiecurtatione.it
www.diocesidimantova.it

I DOMENICA DI QUARESIMA - 22 febbraio

La Giustizia si fida

Dal libro della Genesi

(Gen 2,7-9; 3,1-7)

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio*

Dal Salmo 50

Rit: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;

nella tua grande misericordia

cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,

dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato,

quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,

rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,

sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra

e la mia bocca proclami la tua lode.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 5,12-19)

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Ino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e anche se il peccato non

Pellegrinaggi UPC

Santuario di OROPA
9 maggio

FIANDRE 18-21 agosto
in aereo

UZBEKISTAN
sulla via della seta
10-17 ottobre